

Ance Mercato Abitativo: Aprile 2012

20 Aprile 2012

I dati confermano la situazione di forte crisi del settore. La nuova edilizia abitativa risulta il comparto in maggiore difficoltà: il 2012 sarà infatti il quinto anno consecutivo di calo che porterà ad una perdita produttiva complessiva, nell'arco del quinquennio 2008-2012, di oltre il 40% in termini reali (-24,1% per gli investimenti in costruzioni nel complesso).

La forte caduta dei livelli produttivi in questo comparto riflette l'andamento negativo dei permessi di costruire che in cinque anni (2005-2010) si sono più che dimezzati.

Gli investimenti di recupero del patrimonio abitativo - unica eccezione nel settore - continuano invece a registrare una lieve crescita.

Con riferimento al mercato immobiliare residenziale, si conferma anche nel 2011 la tendenza negativa nel numero di abitazioni compravendute, in calo ormai dal 2007. Fanno eccezione le grandi città italiane nelle quali si registrano nel 2010 e nel 2011 risultati positivi. Di contro, le nuove famiglie continuano ad aumentare mantenendo elevato il fabbisogno potenziale di abitazioni.

In questo contesto di crisi il tema della trasformazione urbana può rappresentare un motore di sviluppo e innescare l'avvio della ripresa.

L'Ance, in occasione del convegno del 3 aprile scorso "Un Piano per le città. Trasformazione urbana e sviluppo sostenibile", ha formulato proposte concrete sulla riqualificazione delle città, sul come intervenire sul patrimonio esistente, e sull'introduzione di processi di demolizione e sostituzione che in Europa trovano da tempo applicazione. Il tema della trasformazione urbana, rappresenta certamente un fattore strategico per la crescita e la competitività del Paese, al quale il settore delle costruzioni potrà contribuire concretamente.

In allegato è disponibile Ance mercato abitativo-Aprile 2012

[6134-Ance_Mercato_abitativo_Aprile2012.pdf](#)[Apri](#)